



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

SICUREZZA DEL TERRITORIO: SUMMIT AL VENTASSO

# I sindaci dell'Appennino danno i voti al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

*Bilancio positivo per l'ente consortile, in occasione del consiglio svoltosi il 10 agosto al Ventasso, quando sindaci ed amministratori si sono espressi riguardo la collaborazione con il Consorzio. In programma 40 progetti per ben 2 milioni di euro nel 2010*

VENTASSO (Ramiseto 13 agosto 2010) – “Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale conosce bene il territorio. Si avvale di tecnici qualificati e, in maniera efficiente, propone interventi che rispondono alle nostre esigenze”. E' il primo dei giudizi espressi da **Luigi Fiocchi**, sindaco di Villa Minozzo, uno degli amministratori riuniti al Lago Calamone, per incontrare il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale che quassù ha fatto salire l'intero consiglio il 10 agosto scorso.

“Quaranta progetti e due milioni di euro di investimento: ecco quanto proponiamo per l'Appennino, da Palanzano a Montefiorino per la sicurezza del territorio” ha spiegato **Marino Zani**, presidente dell'ente consortile, nel dare il benvenuto agli amministratori che, sempre più spesso, operano in convenzione con l'ente di Corso Garibaldi.

“Con il Consorzio di Bonifica lavoriamo in sinergia – rileva **Martino Dolci**, sindaco di Ramiseto -: esso fornisce risposte adeguate mediante capacità di personale tecnico qualificato. Soprattutto in un periodo di crisi è fondamentale lavorare in squadra, cercando di raddoppiare le risorse sulla compartecipazione di spesa nei progetti”.

“Anche perché siamo in zona frane – gli fa eco **Ugo Caccialupi**, sindaco di Collagna – ci si attiva per la sistemazione delle strade, ma anche attraverso opere idrauliche su torrenti e laghi. In un periodo di tagli è attuale l'esigenza di informare la popolazione sugli interventi che si vanno a realizzare”.

“Frane ma anche opere su strade interpoderali – aggiunge **Giorgio Pregheffi**, sindaco di Ligonchio -. Negli ultimi dieci anni il nostro Comune ha instaurato un rapporto proficuo con l'ente consortile, fatto di una presenza diretta e costante, che ci consente di esaminare assieme le problematiche, definendo così un calendario di priorità di interventi risolvibili nell'immediato. Forza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è l'immediatezza e il rapporto più diretto rispetto a quello che si può avere con altre istituzioni. In diversi interventi il Consorzio ha effettuato la progettazione delle opere, mettendo così a disposizione il suo prestigioso personale tecnico”.

“Se esiste un vanto nella nostra amministrazione – afferma **Giuseppe Domenichini**, assessore nel comune di Casina – è quello di avere instaurato un rapporto proficuo con i diversi enti, tra i quali il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Anni fa non era noto a tutti il ruolo svolto dall'ente, ora non esistono dubbi sulla sua professionalità ed indiscutibile funzione di sostegno e presidio idrogeologico dei territori montani. Ci vantiamo di questo. Il Consorzio di Bonifica non è più conosciuto solo per la cartella esattoriale, anzi le persone non brontolano più. Perché vedono in concreto le tante opere effettuate dal Consorzio di Bonifica. Stiamo portando avanti diversi progetti assieme all'ente consortile, tra i quali un grande progetto per un impianto fotovoltaico, progettato proprio dall'Emilia Centrale. Tutto questo è la dimostrazione che l'unificazione dei due precedenti consorzi (Bentivoglio Enza e Parmigiana Moglia Secchia) non ha provocato intoppi o difficoltà, ma anzi somma di valori e funzioni”.

COMUNICATO STAMPA

INFORMAZIONI  
a cura  
dell'UFFICIO  
COMUNICAZIONE  
Gabriele Arlotti

☎ 349.87.50.585

info@studioarlotti.com